



COMUNE DI BUCCINO

Provincia di Salerno

C O P I A

DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 19 del 29/10/2020

OGGETTO: Approvazione D.U.P. – Bilancio di Previsione 2020-2022 e relativi allegati.

L'anno duemilaventi il giorno ventinove del mese di ottobre alle ore 18,40, in modalità di videoconferenza a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale Sig. Giuseppe Diego Basta in data 22/10/2020 prot. 6945 e successivo aggiuntivo in data 26/10/2020 prot. n. 7040 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Sig. Giuseppe Diego Basta - Consigliere Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano presenti i Sigg.

		Presenti	Assenti
1	Nicola PARISI	X	
2	Maria TRIMARCO	X	
3	Francesco FARAO	X	
4	Domenico SENATORE	X	
5	Katia TRIMARCO	X	
6	Annamaria DEL CORVO	X	
7	Nunzio ELIA	X	
8	Lucia SALIMBENE	X	
9	Giuseppe Diego BASTA	X	
10	Francesco FERNICOLA	X	
11	Valeria CHIARIELLO	X	
12	Mario FREDA	X	
13	Lucia RISI	X	

Totale

13

Assegnati n. 13

In carica n. 13

Presenti n. 13

Assiste il Segretario Comunale Capo, dott.ssa Margherita Torraca

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

La seduta non è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

✓ l'art.162, comma 1, del D.Lgs.18.08.2000 n.267 stabilisce che gli Enti Locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi di cui al D.Lgs.n.118/2011;

✓ l'art.151, comma 1, del D.Lgs.n.267/2000 fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il triennio successivo, stabilendo contestualmente che il detto termine possa essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

Visti:

✓ l'articolo 174 del Decreto Legislativo N. 267/2000, il quale prevede che lo schema di Bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) sono predisposti dall'organo esecutivo, e da questo presentati all'organo consiliare, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 Novembre di ogni anno, secondo quanto stabilito dal regolamento di Contabilità;

✓ l'art. 21 bis del D.L. 24/04/2017, n.50 che prevede apposite deroghe ai limiti di spesa per formazione, incarichi di studio e consulenza, relazioni pubbliche, convegni e sponsorizzazioni per i Comuni che, a decorrere dall'esercizio 2020, approvano il Bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali, di cui all'art.9 della Legge 24.12.2012 n.243;

✓ il Decreto legislativo n.267/2000 che fissa i principi dell'ordinamento Istituzionale, finanziario e contabile degli Enti Locali;

✓ il Decreto legislativo n.118/2011 “ Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi”, così come integrato dal D.lgs. n.126/2014;

✓ il Vigente Regolamento di Contabilità che stabilisce la procedura e i tempi per la formazione ed approvazione del Bilancio di Previsione;

Vista la deliberazione di G.C. n.107 del 28.09.2020, con la quale è stato approvato lo schema di Bilancio di Previsione per gli esercizi 2020/2022;

Visto:

✓ il D.M. del 28.02.2020 del Ministero dell'Interno, con il quale è stato differito il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2020/2022 dal 31 dicembre al 30.04.2020;

✓ l'art.10, comma 2, del D.L. 17 marzo 2020 n.18, come modificato dall'art.106, comma 3 bis, del D.L. 19 maggio 2020 n.34, convertito con modificazioni dalla Legge 17.07.2020 n.77, con il quale è stato differito al 30.09.2020 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione per l'annualità 2020/2022;

✓ il Decreto del Ministro dell'Interno del 30 settembre 2020, con cui è stato disposto – ai sensi dell'art.151 del D.lgs. n.267/2000- il differimento al 31 ottobre 2020 del termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2020/2022 da parte degli Enti Locali;

Considerato:

- che il bilancio di previsione finanziario e relativi allegati rappresentano atti fondamentali di indirizzo contenenti i programmi da realizzare nel triennio 2020/2022 per il raggiungimento di fini prestabiliti nel più vasto piano generale di sviluppo dell'Ente;
- che lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'Organo esecutivo e da questo presentati all'Organo consiliare, unitamente agli allegati e alla relazione dell'Organo di Revisione, ai sensi dell'art.174 del D.Lgs.n.267/2000;

Esaminato lo schema di bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020/2022 e gli allegati previsti dall'art.11 comma 3 del D. Lgs. n.118/2011, predisposti sulla scorta delle direttive e degli indirizzi programmatici forniti dall'Amministrazione;

Dato atto che:

- le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base al fabbisogno consolidato per l'erogazione dei servizi pubblici in essere e il funzionamento dell'Ente, nonché sulla base delle ulteriori indicazioni programmatiche fornite dall'Amministrazione con propri atti deliberativi, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire che sono indicati nel DUP Documento Unico di Programmazione per il triennio 2020/2022;

Richiamato l'art.1, comma 169 della Legge n.296/06 ai sensi del quale gli enti deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, con effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Dato atto che:

- sono confermate per l'esercizio 2020 le aliquote I.M.U. e TASI, nonché le tariffe dei tributi TOSAP, IMPOSTA PUBBLICITA' e DIRITTI AFFISSIONE già vigenti per il 2019 nonché i Diritti di segreteria già vigenti per il 2019;
- le tariffe TARI in materia di Tassa Rifiuti per l'anno 2020 sono anche esse confermate in presenza di invarianza della spesa come da vigente Piano Economico Finanziario;

Viste e Richiamate, le seguenti deliberazioni:

- ✓ Deliberazione di Giunta Comunale n. 102 del 21/09/2020 ad oggetto:" Approvazione del Piano triennale di Fabbisogno di personale 2020-2021-2022 – Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni di personale";
- ✓ Deliberazione di G.C. n. 98 del 07.09.2020 ad oggetto:" Destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazione al codice della strada esercizio finanziario 2020";
- ✓ Deliberazione di G.C. n. 106 del 28/09/2020 avente ad oggetto:" verifica, ai sensi dell'art.172 del D.Lgs.n.267/2000 delle tariffe per ii servizi pubblici a domanda individuale e dei tassi di copertura dei costi di gestione dei servizi stessi";
- ✓ Deliberazione di G.C. n. 57 del 08/06/2020 ad oggetto:" Approvazione del programma triennale lavori pubblici 2020/2022 e biennale degli acquisti di beni e servizi";
- ✓ Deliberazione di C.C. n.10 del 28.09.2020, avente ad oggetto:" Regolamento nuova IMU 2020-Approvazione";
- ✓ Deliberazione di C.C. n.11 del 28.09.2020, avente ad oggetto:" Approvazione Aliquote IMU anno 2020";
- ✓ Deliberazione di C.C. n.12 del 28.09.2020, ad oggetto:" Tariffe della Tassa sui Rifiuti. TARI. Anno 2020. Conferma aliquote.";

- ✓ Deliberazione di C.C. n.13 del 28.09.2020, ad oggetto:” Servizio Idrico Integrato- Conferma aliquote anno 2020”;
- ✓ Deliberazione di G.C. n.107 del 28.09.2020 ad oggetto: “Approvazione D.U.P. e schema di Bilancio di Previsione 2020/2022 ed allegati”;
- ✓ Deliberazione di C.C. n.16 approvata nella presente seduta recante “Verifica della qualità e quantità delle aree da cedere in diritto di superficie o in proprietà”;
- ✓ Deliberazione di C.C. n.17 approvata nella presente seduta ad oggetto “Piano delle alienazioni e valorizzazioni del Patrimonio Immobiliare 2020/2022”;
- ✓ Deliberazione di C.C. n.15 approvata nella presente seduta recante:” Elenco annuale LL.PP. 2020 e programma triennale 2020/2022 e biennale degli acquisti di beni e di servizi – Approvazione”;

Visto l’art.1, commi 709 e 710 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 che disciplina il concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica dei comuni, richiedendo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali;

Visto l’art.1 comma 712 della citata legge il quale prescrive l’obbligo di allegare al bilancio di previsione un prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica;

Ritenuto poter procedere all’approvazione del DUP 2020/2022 e del progetto del bilancio di previsione finanziario per gli esercizi 2020-2022;

Visti i verbali del 28.09.2020 nn.6396 e 6397 recanti i pareri favorevoli resi dall’Organo di Revisione espressi in ordine:

- Alla Deliberazione di G.C. n.107 del 28.09.2020 ad oggetto: “Approvazione D.U.P. e schema di Bilancio di Previsione 2020/2022 ed allegati”;

Acquisito il parere favorevole sulla proposta di Deliberazione, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, ai sensi dell’art. 49 del Decreto Legislativo N. 267/2000;

Con Voti favorevoli n. 8, Voti contrari n.4 (Consiglieri Chiariello, Fernicola, Freda, Risi), n.1 Astenuto (Consigliere Basta), espressi per appello nominale,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2020 – 2022, allegati quali parte integrante al presente atto:

- schema di bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022 costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza per ciascun esercizio e dagli stanziamenti di cassa per il primo anno, unitamente ai relativi riepiloghi;
- quadro generale riassuntivo;
- equilibri di bilancio;
- prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

- tabelle contenenti gli indicatori di Bilancio per il triennio;
 - Documento Unico di Programmazione DUP 2020/2022;
 - Nota integrativa al Bilancio 2020/2022;
2. **Di dare atto** nuovamente della conferma per l'esercizio 2020 delle aliquote IMU e TASI, nonché le tariffe dei tributi TOSAP, Imposta Pubblicità e Diritti di Affissione già vigenti per il 2019;
 3. **Di dare atto** nuovamente della conferma per l'esercizio 2020 delle tariffe TARI in materia Tassa rifiuti già vigenti per l'anno 2019;
 4. **Di dare atto** nuovamente della conferma per l'esercizio 2020 delle tariffe del Servizio Idrico Integrato già vigenti per l'anno 2019;
 5. **Di trasmettere** la presente deliberazione con i relativi allegati al Tesoriere dell'Ente;
 6. **Di dichiarare**, con *Voti favorevoli n. 8. Voti contrari n.4 (Consiglieri Chiariello, Fernicola, Freda, Risi), n.1 Astenuto (Consigliere Basta), espressi per appello nominale*, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, e successive modificazioni e integrazioni, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di procedere in merito.

Chiede la parola il Consigliere Risi per ringraziare il Consigliere Salimbene per la risposta inviata alla sua interpellanza, presentata alla precedente seduta consiliare, anche se non la ritiene esaustiva. Spera che sia auspicabile un successo al Consiglio di Stato, in considerazione dei preventivi presentati anche perché trattandosi di tre sentenze similari, tra le voci economiche sono state indicate per ciascuna di loro la fase di studio e la dicitura " sentenza di particolare rilevanza".

A suo giudizio poteva essere sufficiente un preventivo completo solo per una sentenza, mentre per le altre due ci si poteva accordare per una riduzione di compenso. Ritiene che probabilmente le tre memorie difensive saranno identiche.

Inoltre rileva che, avendo scelto un avvocato al di fuori della short list, si poteva propendere per un professionista abilitato a patrocinare in Consiglio di Stato invece di sceglierne due.

Risponde il Consigliere Salimbene dicendo di aver risposto punto per punto all'interpellanza presentata e che l'incarico è stato conferito allo Studio legale Baldi e Marmo, per cui la parcella sarà unica e non una per ciascuno Avvocato.

Prende di nuovo la parola il Consigliere Risi, proponendo all'Amministrazione di farsi affiancare nel giudizio al Consiglio di Stato anche dall'imprenditore Francesco Franzese, titolare di una ditta alimentare con sede a Buccino. Propone, altresì, la costituzione di un tavolo di regia composto dalla maggioranza e dalla minoranza, nonché da un esperto di scienze ambientali e di un tecnico che possa richiedere un parere strutturato alla Sovrintendenza, per elaborare una strategia efficace da far valere davanti al Consiglio di Stato.

Prende la parola il Sindaco affermando che non si è mai negata la collaborazione di nessuno: la relazione ambientale prodotta dal Comune di Buccino è stata redatta da un professore dell'Università di Agraria di Portici. Afferma, altresì, che anche altri Comuni si sono resi disponibili ad affiancare Buccino in questa battaglia. Riguardo al Dott. Franzese, afferma che

quando gli era stato chiesto di affiancare il Comune di Buccino nella causa davanti al TAR non aveva accettato. Comunque ben venga una futura collaborazione.

Risponde il Consigliere Risi dicendo che non vale la pena fare polemiche ma unire tutte le forze, se c'è l'intenzione di collaborare, per la vittoria del Comune di Buccino.

Interviene il Consigliere Senatore affermando che è stato fatto tutto il possibile per tutelare e difendere il territorio e la Comunità di Buccino. Chiede ai Consiglieri di minoranza onestà intellettuale negli interventi.

Risponde il Consigliere Chiariello affermando che il Consigliere Senatore deve contestualizzare le proposte provenienti dal gruppo di minoranza.

Interviene il Sindaco dichiarandosi propenso alla proposta del Consigliere Risi, ma chiedendosi come sia possibile costituire un unico tavolo di discussione se poi continuano ad esistere diatribe tra i Consiglieri.

Risponde il Consigliere Chiariello affermando che, per il bene del paese, ci si può incontrare senza fare polemiche.

COMUNE DI BUCCINO (SA)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2020 - 2021 - 2022

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESA	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	885.354,00	0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.044.405,88	2.756.750,40	2.447.046,53	2.412.513,58	Titolo 1 - Spese correnti	6.625.333,17	4.134.993,88	3.913.884,86	3.879.334,86
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.039.903,67	1.026.248,96	973.927,05	973.930,65	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.747.753,61	927.505,23	880.620,61	880.620,61	Titolo 2 - Spese in conto capitale	15.099.375,47	9.992.177,58	18.174.464,00	33.679.972,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	15.134.032,08	9.705.581,76	16.174.464,00	33.679.972,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	1.006,40	1.009,40	0,00	0,00
Totale entrate finali	24.668.145,24	14.416.092,35	22.478.056,94	37.645.766,84	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Totale spese finali	21.725.718,04	14.136.135,86	22.032.348,83	37.658.956,83
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	1.508.121,31	1.508.121,31	1.508.121,31	1.508.121,31	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	299.906,49	286.900,46	357.710,18	387.710,18
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	35.359.424,99	35.100.000,00	35.100.000,00	35.100.000,00	- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Totale titoli	81.693.891,54	51.024.213,66	59.084.160,15	74.553.836,15	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	1.511.265,27	1.508.121,31	1.508.121,31	1.508.121,31
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	82.519.046,44	51.024.213,66	59.084.160,15	74.553.836,15	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	35.473.760,00	35.100.000,00	35.100.000,00	35.100.000,00
Fondo di cassa finale presunto	3.521.356,64				Totale titoli	58.697.636,80	51.024.213,66	56.034.180,15	74.553.836,15
					TOTALE COMPLESSIVO SPESE				
					TOTALE COMPLESSIVO SPESE	58.697.636,80	51.024.213,66	56.034.180,15	74.553.836,15

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2020 - 2021 - 2022**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			885.354,90		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		4.710.510,59 0,00	4.301.594,84 0,00	4.267.094,84 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		27.027,00	27.027,00	27.027,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		4.134.998,88 0,00 479.284,05	3.913.884,68 0,00 504.509,52	3.879.384,68 0,00 504.509,52
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		286.906,49 0,00 0,00	387.710,16 0,00 0,00	387.710,16 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			315.632,22	27.027,00	27.027,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			315.632,22	27.027,00	27.027,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2020 - 2021 - 2022**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	9.705.581,76	18.174.464,00	33.678.672,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	27.027,00	27.027,00	27.027,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	9.993.177,58 0,00	18.174.464,00 0,00	33.678.672,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	1.009,40	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-315.632,22	-27.027,00	-27.027,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2020 - 2021 - 2022**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		315.632,22	27.027,00	27.027,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		315.632,22	27.027,00	27.027,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2020 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	3.231.341,13
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	0,00
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	14.418.321,43
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	14.780.192,43
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	300.627,89
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	72.472,35
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2019	359.245,98
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2020	3.000.560,57
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	3.000.560,57

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 ⁽⁴⁾	0,00
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	0,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	0,00
	B) Totale parte accantonata	0,00
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.800.560,57
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	20.000,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	2.820.560,57
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	150.000,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	30.000,00
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2020.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2018, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2019 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2018. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 è approvato nel corso dell'esercizio 2020, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2019.

(5) Indicare l'importo del fondo 2019 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2018, incrementato dell'importo relativo al fondo 2019 stanziato nel bilancio di previsione 2019 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2018. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 è approvato nel corso dell'esercizio 2020, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2019 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2020.

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

(7) In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio finanziario 2020

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.756.756,40	0,00	425.311,59	15,4280
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	1.123.341,77			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	1.633.414,63	0,00	425.311,59	26,0380
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (Solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.756.756,40	0,00	425.311,59	0,1543
	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.026.248,96	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.026.248,96	0,00	0,00	0,0000
	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	151.241,61	0,00	0,00	0,0000
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	47.274,00	0,00	0,00	0,0000
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	9.000,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	719.989,62	0,00	53.972,46	7,4960
3000000	TOTALE TITOLO 3	927.505,23	0,00	53.972,46	0,0582
	Entrate in conto capitale				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	27.027,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	27.027,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	3.304.073,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	3.304.073,00			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	6.374.481,76	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	9.705.581,76	0,00	0,00	0,0000
	Entrate da riduzione di attività finanziarie				

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio finanziario 2020

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c./a)
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,0000
TOTALE GENERALE(***)		14.416.092,35	0,00	479.284,05	0,0332
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE(**)		4.710.510,59	0,00	479.284,05	0,1017
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		9.705.581,76	0,00	0,00	0,0000

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato n. 2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa). Pertanto, il FCDE di parte corrente oprime anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio finanziario 2021

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c./a)
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.447.046,58	0,00	447.696,41	18,2950
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	841.046,58			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	1.606.000,00	0,00	447.696,41	27,8760
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (Solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.447.046,58	0,00	447.696,41	0,1830
	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	973.927,65	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	973.927,65	0,00	0,00	0,0000
	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	151.241,61	0,00	0,00	0,0000
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	37.379,00	0,00	0,00	0,0000
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	9.000,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	683.000,00	0,00	56.813,11	8,3180
3000000	TOTALE TITOLO 3	880.620,61	0,00	56.813,11	0,0645
	Entrate in conto capitale				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	27.027,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	27.027,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	150.000,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	17.997.437,00	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	18.174.464,00	0,00	0,00	0,0000
	Entrate da riduzione di attività finanziarie				

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio finanziario 2021

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,0000
TOTALE GENERALE(***)		22.476.058,84	0,00	504.509,52	0,0224
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE(**)		4.301.594,84	0,00	504.509,52	0,1173
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		18.174.464,00	0,00	0,00	0,0000

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato n. 2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa). Pertanto, il FCDE di parte corrente comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio finanziario 2022

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDCI(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.412.543,58	0,00	447.696,41	18,5570
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	806.543,58			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	1.606.000,00	0,00	447.696,41	27,8760
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (Solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.412.543,58	0,00	447.696,41	0,1856
	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	973.930,65	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	973.930,65	0,00	0,00	0,0000
	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	151.241,61	0,00	0,00	0,0000
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	37.379,00	0,00	0,00	0,0000
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	9.000,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	683.000,00	0,00	56.813,11	8,3180
3000000	TOTALE TITOLO 3	880.620,61	0,00	56.813,11	0,0645
	Entrate in conto capitale				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	27.027,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	27.027,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	150.000,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	33.501.645,00	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	33.678.672,00	0,00	0,00	0,0000
	Entrate da riduzione di attività finanziarie				

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio finanziario 2022

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 del D.Lgs. n. 118/2011
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,0000
TOTALE GENERALE(***)		37.945.766,84	0,00	504.509,52	0,0133
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE(**)		4.267.094,84	0,00	504.509,52	0,1182
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		33.678.672,00	0,00	0,00	0,0000

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato n. 2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa). Pertanto, il FCDE di parte corrente comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2020

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.524.425,89	1.804.988,00	1.804.988,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	0,00	1.100.007,15	1.100.007,15
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	142,28	919.241,61	919.241,61
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		2.524.568,17	3.824.236,76	3.824.236,76
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾				
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

**Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2020, 2021, 2022, approvato il
Indicatori sintetici**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2020	2021	2022
1	Rigidità strutturale bilancio			
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)	27,73	32,15
2	Entrate correnti			
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	45,07	49,35
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	11,46	
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	37,66	41,24
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	7,30	

**Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2020, 2021, 2022, approvato il
Indicatori sintetici**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione (dati percentuali))		
		2020	2021	2022
3	Spese di personale			
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	24,69	26,20	26,47
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	0,00	0,00	0,00
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	13,84	10,07	10,07
3.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	0,00	0,00	0,00
4	Esternalizzazione dei servizi			
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	5,27	5,98	6,04

**Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2020, 2021, 2022, approvato il
Indicatori sintetici**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2020	2021	2022
5	Interessi passivi			
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	2,48	2,36	2,38
5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	0,00	0,00	0,00
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	0,00	0,00	0,00
6	Investimenti			
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	6,20	0,57	0,33
6.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	0,00	0,00	0,00
6.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	0,00	0,00	0,00
6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	0,00	0,00	0,00
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	65,64	305,21	305,21
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00	0,00	0,00
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00	0,00	0,00

**Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2020, 2021, 2022, approvato il
Indicatori sintetici**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione (dati percentuali))		
		2020	2021	2022
7	Debiti non finanziari			
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali			
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	100,00		
	Stanziamiento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	100,00		
	Stanziamiento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]			
8	Debiti finanziari			
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	0,00	0,00	0,00
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	7,99	10,75	10,83
	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)			
	Stanziamiento di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa - [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate			
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	0,00		
	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)			

**Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2020, 2021, 2022, approvato il
Indicatori sintetici**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)	
		2020	2021
9	Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)		
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	0,99	
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	4,99	
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	0,00	
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	94,00	
10	Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente		
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	0,00	0,00
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	0,00	0,00
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	0,00	0,00
11	Fondo pluriennale vincolato		
11.1	Utilizzo del FPV (Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	0,00	0,00
12	Partite di giro e conto terzi		
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	23,35	25,57
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	26,60	28,10
			28,35

**Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2020, 2021, 2022, approvato il
Indicatori sintetici**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)	
		2020	2021
		2022	

- (1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
- (2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
- (3) Indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E. Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.
- (4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Per gli enti che non sono rientrati nel periodo di sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.
- (6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.
- (7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.



COMUNE DI BUCCINO
PROVINCIA DI SALERNO



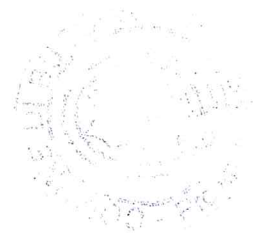
AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

BILANCIO DI PREVISIONE
2020 - 2022

Nota Integrativa
Art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011

ALLEGATO 

alla Delibera di Consiglio Comunale n. ____ del ____/2020



Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicitiva dei contenuti del bilancio.

Il sistema contabile armonizzato disciplinato dal D. Lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha introdotto, e nel tempo stabilizzato, una serie di innovazioni sia dal punto di vista finanziario e contabile nonché dal punto di vista programmatico-gestionale di cui le più importanti sono:

- a) schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- b) previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- c) diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazione interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
- d) principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
- e) previsione di piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
- f) Documento Unico di Programmazione DUP.

Tra gli allegati al bilancio di previsione è stata inserita anche la “nota integrativa”.

La **Nota Integrativa** ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso, analizzando gli elementi che si reputano maggiormente significativi, verificandone il rispetto dei principi contabili, quali requisito fondamentale per garantire l'equilibrio finanziario del bilancio.

La nota integrativa al bilancio di previsione di cui alla lettera, presenta almeno i seguenti contenuti:

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Quadro generale riassuntivo

Il quadro generale riassuntivo espone le previsioni complessive del bilancio in termini di competenza e di cassa, fornendo una visione globale dell'intera gestione dell'Ente relativa alle operazioni di competenza finanziaria dell'Esercizio.

La tabella (*allegato 1*) evidenzia il rispetto del pareggio di bilancio, come definito dall'art. 162, comma 6 del D. Lgs. 267/2000 s.m.i, secondo il quale *“il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo”*.

In particolare le previsioni formulate dai Responsabili di Area del Comune di concerto con le indicazioni volute e fornite dall'Amministrazione Comunale, per la costruzione del bilancio di previsione 2020 – 2022 sono state elaborate sulla base dei vincoli imposti dalla normativa vigente, e di cui alla legge di bilancio nazionale e ai successivi provvedimenti rettificativi ed integrativi, oltre che della corretta applicazione del principio finanziario della competenza potenziata, previsto dal D. Lgs. 118/2011, che prevede l'obbligo di imputare le entrate e le spese all'esercizio in cui le stesse divengono esigibili.

La tabella allegata al bilancio evidenzia il rispetto del pareggio finanziario in termini di competenza per le singole annualità considerate.

Relativamente al bilancio di cassa, si osserva che gli stanziamenti previsti prevedono riscossioni e pagamenti in conto competenza ed in conto residuo, tali da ottenere un fondo di cassa finale non negativo.

Le eventuali quote vincolate del fondo di cassa saranno determinate in sede di Rendiconto della gestione 2019.

EQUILIBRI DI BILANCIO 2020 – 2022

Come previsto dalla normativa vigente, gli equilibri finali di bilancio tra entrate e spese in termini di competenza, evidenziano un equilibrio finale non negativo, come da prospetto dimostrativo, allegato al Bilancio e redatto secondo l'Allegato 9 del D. Lgs. 118/2011.

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA 2020 – 2022

Come previsto dalla normativa vigente, comma 466 art. 1 della Legge di Bilancio 2017, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, già a decorrere dall'anno 2017 gli enti devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della Legge 243/2012.

Nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

Il prospetto dimostrativo dei vincoli di finanza pubblica, redatto secondo l'Allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 e aggiornato con le succ. mod. ed int. normative e, costituisce allegato al Bilancio, con la precisazione che in sede di Rendiconto della gestione 2020, con l'attività di Riaccertamento ordinario dei residui si determinerà l'effettivo Fondo Pluriennale vincolato di entrata e di spesa, a cui si potrà determinare una variazione al bilancio con conseguente rideterminazione degli obiettivi di finanza pubblica.

I bilanci dei Comuni si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. Dalle entrate finali sono esclusi i mutui ed i prestiti obbligazionari, mentre dalle spese finali sono escluse le spese per il rimborso della quota capitale dei mutui e prestiti obbligazionari. A decorrere dall'esercizio 2019, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, ad eccezione della quota derivante da indebitamento. Al fine di assicurare il rispetto dei vincoli, l'ente deve allegare al documento programmatico, ai sensi dell'articolo 172, comma 1, lettera e), del D. Lgs 267/2000, il prospetto dimostrativo della concordanza tra previsioni del bilancio e obiettivo programmatico dei vincoli di finanza pubblica.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

ENTRATA

Con riferimento agli stanziamenti di entrata le previsioni sono state formulate secondo i seguenti criteri:

Imposte, tasse e proventi assimilati

La politica tributaria è ispirata ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica, secondo equità e progressività.

Per il periodo 2020-2022 il bilancio di previsione è stato redatto in condizione di pressione tributaria invariata rispetto al precedente esercizio.

Nelle poste contenute nel bilancio di previsione, si evidenzia però una particolare attenzione rivolta al recupero della evasione ed elusione tributaria locale. Inoltre, l'attività sarà orientata alla realizzazione di progetti, finalizzati alla razionalizzazione e alla ottimizzazione dei processi legati alla riscossione delle entrate tributarie.

L'anno 2020 è significativo in quanto viene abolita la IUC, mantenendo operativa la riscossione della Tari. L'abolizione riguarda sostanzialmente all'unificazione dell'IMU con la Tasi e consente ai Comuni di variarne le aliquote sempre nel rispetto dei principi normativi di riferimento.

L'Amministrazione Comunale, al fine di voler variare le aliquote di riferimento ne ha confermato i presupposti, anche in considerazione che la Tasi non è stata istituita anche nel corso degli esercizi pregressi.

IMU

L'Amministrazione ha ritenuto come sopra indicato di confermare tutte le aliquote del prelievo fiscale. La previsione del gettito Imu degli esercizi 2020-2022 è formulata secondo i principi contabili al netto della trattenuta a titolo di contribuzione dell'ente al fondo di solidarietà comunale, così come rideterminato recentemente dal Ministero dell'Interno.

TASI

Anche per la Tasi valgono le stesse considerazioni di carattere generale formulate per l'Imu. Analogamente l'Amministrazione non ha ritenuto di dover applicare alcuna aliquota confermandone la non applicazione come già previsto per l'anno precedente.

TARI

La normativa in materia prevede che il tributo sia corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal DPR 158/99.

La tariffa di riferimento rappresenta l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali, in modo da coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani.

La tariffa, così come attualmente calcolata, consente di recuperare tutti i costi di gestione del servizio come risultanti dal piano finanziario, ed alle conseguenti tariffe, già fissate per l'anno precedente. Anche in questo caso per l'anno 2020 sono previste innovazioni dovute essenzialmente alle deliberazioni dell'Arera che impone l'adozione di un nuovo Pef compatibile con quanto espressamente previsto dal legislatore. A seguito di rinvio normativo, l'Ente ha optato per la piena applicazione a decorrere dagli esercizi finanziari dei nuovi parametri afferenti le aliquote derivanti dal nuovo Pef.

COMPARTICIPAZIONE DI TRIBUTI

L'addizionale comunale Irpef, confermata nelle aliquote anche per gli esercizi 2020-2022, è regolarmente iscritta in bilancio.

FONDI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI

La previsione iscritto in bilancio di spettanza a titolo di fondo di solidarietà comunale è quella risultante da apposita sezione del sito del Ministero dell'Interno.

TRASFERIMENTI CORRENTI

I trasferimenti erariali sono stati previsti sulla base del riparto ad ogni singolo Ente delle assegnazioni pubblicate si sito del Ministero dell'Interno.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate derivanti dalla erogazione di servizi di mensa e trasporto scolastico sono state previste sulla base dell'andamento storico, opportunamente ponderato con numero stimato degli utenti e delle modalità di erogazione dei servizi.

I proventi dei beni sono previsti in base a contratti e convenzioni in essere per quanto attiene canoni, di locazioni e affitti. Atteso che in sede di approvazione del Rendiconto di Gestione 2019, sono state evidenziate somme a residuo, dovute al mancato pagamento dei canoni scaduti, si procederà ad attivare tutte le procedure per il recupero coattivo anche con la ipotetica rescissione dei contratti in essere.

Le sanzioni per violazione del codice della strada sono state stimate in base delle attività sanzionatorie previste dal responsabile al servizio.

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di entrata derivanti dal rilascio di permessi a costruire, sono state destinate unicamente ed esclusivamente per poter finanziare opere pubbliche nel rispetto dei limiti fissati dalla legge di riferimento.

SPESA

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle causate con la manovra di bilancio. In generale sono stati applicati tutti i principi derivanti dalla partecipazione alla nuova contabilità.

Tra le spese potenziali rientrano le spese derivanti da contenzioso ed in generale quelle derivanti da rischi di restituzione somme ottenute a seguito di procedimenti giudiziari per i quali non si è ancora concluso il giudizio. E' stato effettuato idoneo accantonamento per le spese di indennità di fine mandato.

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

L'allegato n. 4.2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "*Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità*" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento se non risulterà oggetto di impegno nel corso dell'esercizio genererà un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si è pertanto provveduto a:

1. Individuare le poste di entrata stanziata che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbia e difficile esazione.
2. calcolare, per ciascun capitolo, la media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti degli ultimi cinque esercizi.

La scelta della media è stata effettuata in considerazione del fatto che gli ultimi anni rispecchiano in modo più fedele la realtà della effettiva capacità di riscossione del momento, di tutte le entrate tributarie comunali. Dal momento che le risorse da quantificarsi in termini di accantonamento sono del tutto assimilabili da un punto di vista contabile (si tratta sempre di entrate accertate sulla base degli avvisi di pagamento emessi), nel prospetto, allegato 2) si ha modo di verificare la serie storica adeguata per poter determinare il FCDE di competenza. Tutti i dati sono stati tratti dai rendiconti e sono stati aggiornati sulla base delle effettive riscossioni.

3. determinare l'importo dell'accantonamento annuale del Fondo da iscrivere in bilancio.

L'importo quantificato ammonta ad €. **479.284,05** come da tabella allegata e prospetti di quantificazione.

ALTRI ACCANTONAMENTI/FONDI ISCRITTI A BILANCIO

1. Fondo a copertura perdite Società Partecipate

Ai sensi della Legge 27/12/2013 n. 147 – Legge di Stabilità 2014, art. 1, commi 550 e seguenti, nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende Speciale e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Per il Comune di Durazzano, allo stato non vi sono società partecipate in perdita e pertanto questo fondo non è stato costituito.

2. Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco

Allo stato non è stato applicato il principio contabile concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D. Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lettera i) in quanto le somme occorrenti a finanziare tale spesa non sono state oggetto di apposita previsione di bilancio, atteso che la parte della componente politica, ha espressamente rinunciato a qualsiasi indennità prevista per legge.

Al bilancio di previsione è allegato l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente, non è stato redatto in quanto non se ne riscontra l'utilità.

3. Vincoli ed utilizzo del risultato presunto di amministrazione dell'esercizio precedente.

Come è noto in occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, - laddove non sia intervenuta l'approvazione del rendiconto di gestione dell'anno precedente, - che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le regioni, fino al loro smaltimento);
3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

In sede di elaborazione del bilancio di previsione 2020/2022, il rendiconto di gestione è stato approvato in data 27/07/2020 e quindi il risultato di amministrazione, riportato in bilancio non è da ritenersi "presunto" e del resto non è stato applicato al bilancio stesso.

L'equilibrio complessivo della gestione 2020-2022 è stato pertanto conseguito senza applicare il risultato di amministrazione a destinazione libera.

In particolare l'equilibrio di bilancio è dimostrato nella tabella "VERIFICA DEGLI EQUILIBRI" allegata alla presente nota integrativa;

4. Fondo pluriennale vincolato

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata.

Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spesa, mentre il FPV /U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi

futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U).

In fase di predisposizione del bilancio, il FPV è stato sufficientemente quantificato e per la parte corrente verrà definito in sede di riaccertamento ordinario dei residui.

ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON IL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI

Nell'ambito del nuovo documento di programmazione finanziaria non sono stati previsti interventi finanziati con ricorso all'indebitamento mediante accensione di mutuo con la CDP.

Per il dettaglio della programmazione degli investimenti affrontati con altre risorse disponibili e altri finanziamenti si rinvia all'apposita sezione del Documento unico di programmazione.

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DAL COMUNE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

Questo Comune non ha rilasciato alcuna garanzia.

ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

ELENCO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Le quote delle società partecipate sono disponibili all'indirizzo internet istituzionale dell'Ente.

<http://www.comune.buccino.sa.it> al link "Amministrazione trasparente" Sezione di I livello *Enti controllati*, Sezione di II livello *Società partecipate*.

La presente "*Nota integrativa*" costituisce allegato al documento di programmazione – Bilancio di Previsione 2020/2022.



Il Responsabile dell' Area Economico Finanziario
Rag. Ernesto Cruglio

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' *
Esercizio finanziario 2020

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.756.756,40	0,00	425.311,59	15,4280
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	1.123.341,77			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	1.633.414,63	0,00	425.311,59	26,0380
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (Solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.756.756,40	0,00	425.311,59	0,1543
	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.026.248,96	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.026.248,96	0,00	0,00	0,0000
	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	151.241,61	0,00	0,00	0,0000
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	47.274,00	0,00	0,00	0,0000
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	9.000,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	719.989,62	0,00	53.972,46	7,4960
3000000	TOTALE TITOLO 3	927.505,23	0,00	53.972,46	0,0582
	Entrate in conto capitale				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	27.027,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	27.027,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	3.304.073,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	3.304.073,00			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	6.374.481,76	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	9.705.581,76	0,00	0,00	0,0000
	Entrate da riduzione di attività finanziarie				

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio finanziario 2020

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,0000
TOTALE GENERALE(***)		14.416.092,35	0,00	479.284,05	0,0332
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE(†)		4.710.510,59	0,00	479.284,05	0,1017
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		9.705.581,76	0,00	0,00	0,0000

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato n. 2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa). Pertanto, il FCDE di parte corrente comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.